

Verbale CdA del 30 luglio 2010

Presenti: Maurizio Lozza Presidente, Paolo Campiglio Vicepresidente;
Consiglieri: Ester Lanfranchi, Alice Mejetta, Gianfranco Picerno, Luca Vezzano, Mariachiarra Viscusi, Davide Volante.

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del verbale della seduta del 30 giugno;
- 2) Presa d'atto dei risultati delle selezioni;
- 3) Valutazione delle opportunità di crescita dei servizi a richiesta (es. Cinisello);
- 4) Valutazione ed approvazione dei bandi per la copertura di 1 posto di responsabile dell'assistenza tecnica ed 1 posto di responsabile del servizio archivi;

1. Approvazione del verbale della seduta del 30 giugno;

Il consiglio approva il testo del verbale della riunione precedente senza alcuna modifica.

2. Presa d'atto dei risultati delle selezioni;

Il direttore Stefanini relaziona sull'andamento della selezione per assistenti di biblioteca. Alla preselezione hanno partecipato 88 candidati esterni (su 104 iscritti) e 20 l'hanno superata. Dei 35 dipendenti a tempo determinato, 23 si sono iscritti alla selezione; di questi 4 avevano prestato servizio negli anni scorsi.

L'esito delle prove ha evidenziato un elevato livello qualitativo dei candidati che si sono collocati ai primi posti della graduatoria.

Il vicepresidente Campiglio chiede quali siano le ragioni per le quali alcuni candidati hanno avuto un punteggio basso nella prova scritta (la cui correzione viene effettuata non conoscendo l'identità del candidato) ed un punteggio molto elevato nella prova orale. Il direttore riferisce che si sono verificati alcuni casi, come quelli rilevati dal vicepresidente, in cui il candidato era andato fuori tema mostrando, però, al momento della prova orale un livello molto elevato di preparazione.

Il Consiglio prende atto delle indicazioni del direttore e del risultato delle selezioni.

3. Valutazione delle opportunità di crescita dei servizi a richiesta (es. Cinisello);

Il presidente Lozza informa innanzitutto il Consiglio sui contatti avviati dal Comune di Cinisello in vista dell'apertura della nuova biblioteca (apertura prevista per la seconda metà del prossimo anno).

La collaborazione richiestaci parte dal riconoscimento delle competenze acquisite in questi anni dal Csbno riguardo alla gestione innovativa degli spazi bibliotecari. L'idea dell'Amministrazione di Cinisello è quella di pensare la biblioteca come centro integrato dei servizi culturali, con all'interno attività di natura economica (libreria, ristorazione, bar e altro), così da avere un'offerta diversificata, ma – soprattutto – di realizzare introiti che abbattano i costi di gestione. Il progetto è ancora allo stato embrionale: la richiesta che ci viene fatta è di collaborare a costruirlo con loro e di avere la disponibilità ad un futuro, eventuale coinvolgimento gestionale.

Sull'ipotesi di collaborazione sono richieste al direttore diverse precisazioni, alle quali vengono date esaurienti risposte.

Stefanini aggiunge, inoltre, che un coinvolgimento nella progettazione e, soprattutto, nella gestione del nuovo complesso, porterebbe al Consorzio indubbi vantaggi economici, che ci consentirebbero di affrontare con risorse aggiuntive l'attuale congiuntura negativa, caratterizzata da una contrazione dei finanziamenti di Regione e Provincia, nonché dalle ristrettezze in cui versano i Comuni.

Al termine della discussione il Consiglio dà mandato al presidente e al direttore di proseguire nei contatti con Cinisello, tenendo informato il Consiglio stesso sull'evoluzione del progetto.

Il presidente, sempre in tema di servizi a richiesta, riferisce al Consiglio che il Consorzio ha avuto l'affidamento della gara per la tenuta della biblioteca del Consiglio regionale della Lombardia. Anche questo è un tassello a sostegno del bilancio del Csbno ed un riconoscimento della nostra capacità professionale.

Data l'importanza che i servizi a richiesta hanno assunto per l'equilibrio dei conti, nonché per l'immagine stessa del Consorzio, il presidente propone di dedicare parte dell'Assemblea di autunno a una riflessione attorno alle prospettive di sviluppo e alle fonti di finanziamento che possono sostenerlo.

Il Consiglio dà mandato al presidente e al direttore di predisporre dei materiali per avviare una discussione che porti alla stesura di un documento da sottoporre all'Assemblea.

Il vicepresidente Campiglio chiede informazioni su un progetto segnalato ai Bibliotecari che prevede la collaborazione con una cooperativa sociale (ACRA) per partecipare al nuovo bando della Fondazione Cariplo. In proposito sottolinea che il Cda non è stato informato del progetto nè ha deliberato in proposito.

Il direttore nel confermare la proposta del progetto alle biblioteche sottolinea che tali attività gli sono state sempre affidate nell'ambito di un'azione di fund raising. Se il Consiglio ritiene di modificare il mandato del direttore è indispensabile che ciò sia evidenziato con una chiara decisione. Il direttore riconferma che il proprio ruolo è di pronta ed efficace realizzazione del mandato del Cda e che pertanto tale mandato deve essere chiaro ed esplicito. Invita, pertanto, il Consiglio a definire appena possibile tale mandato al fine di ristabilire chiarezza operativa nelle rispettive funzioni.

Il Consiglio ritiene di porre all'Odg in un prossimo incontro tale argomento.

4. Valutazione ed approvazione dei bandi per la copertura di 1 posto di responsabile dell'assistenza tecnica ed 1 posto di responsabile del servizio archivi;

Il presidente, riprendendo la discussione avviata nella seduta precedente, riassume le posizioni diversificate emerse in quella sede. Per giungere a una decisione condivisa, il presidente ritiene che, sui titoli di accesso per i due posti di area D, si debba fare chiarezza, non con valutazioni analogiche rispetto ad altri contratti, ma in riferimento a quanto prevede in proposito il contratto Federculture.

Dalle declaratorie del contratto si evince che, mentre per il posto di responsabile del servizio archivi è espressamente previsto il possesso della laurea, per quello di responsabile dell'assistenza tecnica non vi è indicazione specifica. Si deve pertanto fare riferimento all'indicazione generale per tutti i posti di area D, che prevede il "possesso di elevata competenza tecnico-professionale acquisita tramite istruzione universitaria e/o approfondita conoscenza e maturata esperienza".

Il vicepresidente Campiglio ritiene che il riferimento contrattuale non sia così chiaro. La richiesta del possesso obbligatorio di una specifica laurea per il responsabile dell'assistenza tecnica darebbe maggiori garanzie di professionalità.

Il direttore Stefanini ribadisce la posizione espressa la volta scorsa: che, cioè, per questa funzione, più che una anche elevata professionalità generica, serve la pratica esperienza su tecnologie informatiche simili a quella che utilizza il Csbno. Escludere dalla selezione la persona che in questi ultimi anni ha contribuito a gestire e sviluppare il nostro sistema informativo si tradurrebbe – in assenza di candidati con il suo stesso profilo e la sua esperienza – in un danno per il Consorzio.

La consigliera Viscusi chiede chiarimenti sulle coperture di bilancio nei prossimi esercizi per i due posti in esame.

Il presidente precisa che il responsabile dell'assistenza tecnica rientra nelle attività delegate ed è quindi un costo coperto dalle quote e dai contributi; il responsabile del servizio archivi rientra nei costi delle attività a richiesta: se non si svolgesse la selezione per il tempo indeterminato non potremmo effettuare una nuova assunzione a tempo determinato della persona che ha fin qui sviluppato questo servizio e saremmo costretti – dati i contratti in essere con i Comuni per il riordino archivistico – a formare una nuova figura. La selezione, ovviamente non garantisce questa lavoratrice, ma la pone comunque nella condizione di misurarsi con altre candidature.

Esaurita questa discussione il vicepresidente Campiglio riformula la sua richiesta di prevedere una valutazione non solo sulle prove, ma anche sui titoli.

Anche su questo aspetto il direttore ripropone la posizione espressa in precedenza: l'ammissione dei titoli espone la selezione al rischio di avere candidati non particolarmente brillanti nelle prove specifiche e che poi prevalgono grazie proprio ai titoli che, magari, poco o nulla hanno a che vedere con la professionalità richiesta.

Sulla proposta il consigliere Volante si dice d'accordo, applicando tale regola ad entrambe le selezioni.

Si sviluppa un'articolata discussione sull'opportunità o meno di prevedere o meno una valutazione dei titoli. Dalle valutazioni emerse, il Consiglio dà mandato al direttore di prevedere la valutazione solo per la selezione di responsabile del servizio archivi. Su questa soluzione esprime il proprio parere contrario il consigliere Volante, in quanto ritiene che non si possano usare criteri discrezionali su questi aspetti, creando situazioni di diversità nell'impostazione che non hanno alcuna ragion d'essere.

Al termine della discussione il Consiglio, a seguito delle valutazioni emerse, dà mandato al direttore di formulare i bandi richiedendo come titoli di accesso la laurea in archivistica (o titolo equipollente) per il posto di responsabile del servizio archivi ed il diploma con esperienza lavorativa in analoga posizione per il posto di responsabile dell'assistenza tecnica. Scadenza del bando: 12 settembre.

Per quanto riguarda le commissioni giudicatrici il Consiglio decide la seguente composizione:

Gianni Stefanini (presidente), Dimitri Brunetti (responsabile servizio archivi della Regione Piemonte e docente di archivistica all'Università di Torino) e Rino Clerici, per la selezione per il posto di responsabile del servizio archivi.

Gianni Stefanini (presidente), Antonio Cianci (Consulente del Ministero dell'Innovazione), Enrico Malacrida, per la selezione per il posto di responsabile dell'assistenza tecnica.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno il vicepresidente Campiglio chiede di mettere a conoscenza il Consiglio, nel prossimo mese di settembre, della situazione di bilancio a metà esercizio, così da valutare progetti e iniziative da attivare nella parte conclusiva dell'anno.

Il prossimo incontro è previsto per la prima settimana di settembre.

IL PRESIDENTE
Maurizio Lozza

IL DIRETTORE
Gianni Stefanini